

SMILE magazine

Anno 4 - numero 4, Ottobre 2012

Un Progetto per un Sorriso!



NEWS

- Le Attività e l'avanzamento dei Progetti dell'Associazione
- Le testimonianze dei Volontari
- Prossimi Appuntamenti da non perdere





*Le classiche scene
del Natale
a casa nostra*



*Regaliamo
un Natale a colori
anche a loro*



EDITORIALE

di Andrea Tomasi

SMILE
STA CRESCENDO

Anche quest'anno volge al termine e, com'è d'uso, si avvicinano i tempi di riflessioni e bilanci.

Volendo analizzare tutti i diversi fattori che caratterizzano Smile Africa e gli obiettivi che l'Associazione s'era prefissata all'inizio dell'anno, i risultati che si evincono sono oltre le più rosee aspettative.

Con la partecipazione ad eventi fieristici, con l'entusiasmo coinvolgente dei volontari, con l'ausilio di tutti i mezzi di comunicazione utilizzabili (questa pubblicazione, i social network come Facebook, il sito internet, le trasmissioni radio, ecc...) si è riusciti a raggiungere e raccogliere un sempre maggior numero di iscrizioni, ma soprattutto di soci attivi con la voglia di adoperarsi per le finalità umanitarie nelle quali l'Associazione è già impegnata.

In particolar modo si è riusciti a creare gruppi autonomi dislocati in altre zone (Treviso, Bologna e Rimini) che già hanno iniziato ad operare sia in Italia che in Africa. Per quanto riguarda i progetti di Smile Africa, quelli in corso hanno registrato un regolare avanzamento e parallelamente ne sono stati elaborati, sviluppati e avviati altri, grazie anche al contributo e all'entusiasmo dei nuovi soci attivi entrati a far parte dell'Associazione.

L'auspicio è di poter continuare a registrare una costante crescita per realizzare numerosi altri interventi umanitari in territorio africano e in loco; i volontari non hanno l'ambizione di risolvere tutti i problemi del continente africano e dell'Italia, ma di sicuro ogni socio, mosso da grandi ideali di solidarietà, si impegna affinché le condizioni dei più disagiati migliorino.

VITA
ASSOCIATIVA

3. Chi è Smile Africa e come opera

4. L'emozione del traguardo: Gianni rivolge un saluto ai volontari e ai lettori

5. Vento di Vita: la testimonianza di Gabriela dalla Tanzania

ATTIVITA'
ED EVENTI

6. Il Torneo di Beach Tennis a favore di Smile Africa

7. La Voce di Smile Africa: l'Associazione si racconta *on air*VITA
AFRICANA8. L'Africa a casa nostra: a tavola con *Scoprendo la Tapioca*9. L'Africa a casa nostra: la fiaba de *Il terribile guerriero*AGENDA
E CONTATTI10. Prossimi appuntamenti: il *Social Day*

10. Prossimi appuntamenti: una Cena di Solidarietà

10. *Come contattare, Come sostenere e Come aderire* a Smile Africa Onlus

Pillole africane

I DIRITTI UMANI IN TANZANIA

La Tanzania ha attraversato nell'ultimo decennio un forte processo di riorganizzazione dello stato e dell'economia. Nel 1995 si sono tenute le prime elezioni multipartitiche, e il Chama Cha Mapinduzi (CCM), il partito di governo, ha intrapreso una transizione dal modello economico socialista ideato dal padre della patria Julius Nyerere a un modello basato sul libero mercato. Contemporaneamente, la Tanzania ha fatto secondo alcuni osservatori internazionali (per esempio

il Bureau of Democracy, Human Rights, and Labor degli Stati Uniti d'America) notevoli progressi relativamente al rispetto dei diritti umani. Vi sono comunque ancora violazioni sistematiche dei diritti umani in diversi settori. La polizia e le forze di sicurezza sono state ripetutamente accusate di aver commesso omicidi ingiustificati, e di torturare fisicamente o psicologicamente i detenuti [...] Più in generale, donne e bambini sono categorie particolarmente colpite da violazioni dei diritti umani. La prostituzione anche minorile è diffusa, e le leggi contro il traffico di esseri umani sono raramente applicate [...] Osservatori internazionali hanno osservato la presenza di minori nell'esercito, almeno fino al 2001.

http://it.wikipedia.org/wiki/Diritti_umani_nell'Africa_subsaariana#Tanzania

CHI E' SMILE AFRICA E COME OPERA

Brevi cenni sulla storia e l'operato passato, presente e futuro dell'Associazione e dei Suoi Volontari

CHI E' SMILE AFRICA?

Smile Africa è un'Associazione Onlus che opera nei paesi in via di sviluppo, in particolare nel nord e nel sud della Tanzania, in Mozambico e in Brasile. La storia di Smile Africa nasce dal sorriso di due fratelli, Giada e Denny, la cui nascita prematura ha segnato nel corpo, senza segnare però il loro splendido sorriso e la loro gioia di vivere. L'associazione è dedicata a loro, perché quel sorriso possa disegnarci anche sui volti dei bambini dell'Africa, a cui vogliamo dare l'opportunità di crescere serenamente.

COME OPERA

L'impegno dei volontari di Smile è rivolto al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni africane più disagiate, puntando su formazione scolastica, ottimizzazione delle condizioni igienico-sanitarie, creazione d'impresa e microcredito, per contribuire allo sviluppo economico e sociale delle zone in cui l'Associazione è attiva.

Fondamentale in questa attività è la collaborazione con i Padri Canossiani di Verona, con le suore Benedettine operanti in Tanzania e con i Padri Comboniani di Padova in Mozambico. A livello locale l'Associazione promuove iniziative dirette alla sensibilizzazione e alla raccolta di fondi destinati ai progetti in corso. Coi propri volontari partecipa a feste, fiere, attività sportive, organizza mostre, spettacoli teatrali musicali e di cabaret, anima serate di beneficenza ed è attiva in centri commerciali, aziende e privati.



PROGETTO "FENICE" - ADOZIONI A DISTANZA

Come la fenice che rinasce dalle sue ceneri, anche l'Africa ha il potere di rinascere. Speranza di questa rinascita sono i bambini che, grazie all'istruzione e a condizioni di vita migliori, possono fare molto per lo sviluppo della loro terra.

Condividendo questo progetto, puoi aiutarci a fornire il sostegno economico necessario a questi giovani in grave stato di povertà, permettendo loro di frequentare strutture scolastiche dove, oltre a ricevere l'educazione e la formazione scolastica, possono contare su una cura dell'igiene e una particolare attenzione alle loro condizioni sanitarie, nonché la certezza di un pasto al giorno.

In Africa i ragazzi hanno un grande desiderio di studiare, forse perché percepiscono che è l'unica strada per uscire da uno stato di miseria che non lascia altrimenti sbocchi.

Perché tutto ciò si realizzi è possibile sottoscrivere l'adozione di un bambino o sostenere un'adozione cumulativa di una Scuola dell'Infanzia e Primaria Inferiore con una quota annua di € 210,00 comodamente versabile tramite bollettino sul conto corrente postale n. 0000 8476 3325, o con bonifico IBAN: IT52 W 07 6011 2200 0000 8476 3325

La quota permette di provvedere a: divisa scolastica, materiale didattico, cibo, visita al dispensario, pastiglie contro la malaria, cura dell'igiene.

*"...La mano di chi riceve
sta sempre sotto
alla mano di chi dà..."*

L'EMOZIONE DEL TRAGUARDO

Il Presidente di Smile Africa Onlus, Gianni Andreoli, rivolge un saluto ai lettori e ai Volontari dell'Associazione, ricordando i risultati fino ad ora ottenuti



Foto: Gianni Andreoli

Carissimi lettori, vi scrivo queste righe, per trasmettervi la mia più grande soddisfazione nel veder quasi ultimato un progetto così importante come *Hope of Life - Speranza di Vita*.

Tutto è iniziato nel lontano Novembre 2009, quando io ed un gruppo di volontari siamo partiti,

spinti dalla segnalazione di un caro amico, anche lui attivo nel territorio africano e impegnato nella lotta alla povertà.

La sua allerta riguardava un'area del Sud della Tanzania, ai confini col Mozambico, denominata Chipole-distretto di Songea. In questa località così lontana, composta da circa 100.000 abitanti in 100

km quadrati, non esisteva un servizio sanitario minimo ad una distanza inferiore a 100 km. Visitata l'area e recepita l'esigenza da parte della popolazione locale, noi tutti di Smile, comprendendo l'urgenza del problema, abbiamo cominciato a progettare Hope of Life. Nel Maggio 2010, dopo lo sviluppo progettuale e organizzativo, abbiamo posato la prima pietra.

SONO NECESSARI ANCORA DIVERSI SFORZI PER ULTIMARE LA STRUTTURA E RENDERLA DEFINITIVAMENTE OPERATIVA

Da questo momento fino ad oggi, tanti sono i volontari che si sono adoperati e hanno dato il loro contributo nell'edificazione. Nonostante le numerose difficoltà incontrate sotto i vari punti di vista, oggi l'opera è giunta quasi alla sua conclusione. Sono necessari ancora diversi sforzi per ultimare la struttura e renderla definitivamente operativa, ma il più è stato fatto e la conferma della riuscita dell'opera sta nei sorrisi e nell'affetto che i bambini regalano incondizionatamente ad ogni volontario. Nell'esprimere l'emozione per il traguardo raggiunto, oggi, con il cuore pieno di gioia, desidero ringraziare tutti coloro che hanno operato nella sede del cantiere in Tanzania e tutti e i volontari di Smile Africa

che uniti qui in Italia in un grande team da Rovigo a Bologna a Rimini a Treviso, hanno permesso tutto questo. Ogni volontario, ogni associato, ognuno che ci ha dato anche un piccolissimo aiuto, è stato fondamentale e non

saremmo arrivati dove siamo oggi senza di Voi. Mi sento orgoglioso della mia squadra, di tutti i volontari e di tutti gli associati di Smile e desidero che vi sentiate tutti soddisfatti di quanto abbiamo raggiunto.

Grazie a ciascuno di voi.

Con affetto,

Gianni



Foto: un'immagine prospettica della struttura di "Hope of Life - Speranza di Vita" allo stato attuale

VENTO DI VITA

Gabriela, intervistata da Flavia, racconta le sensazioni, le emozioni e i sorrisi che ha portato con sé dal viaggio in Tanzania a Chipole

Ciao Gabry! So che hai vissuto in modo estremamente positivo l'esperienza in Africa. Raccontaci un po', cosa ti ha colpita di più?

Ciao Flavia e cari lettori! Beh, innanzitutto ci tengo a dire che andare in Africa è stata l'esperienza più bella che mi sia mai capitata... è stato come tornare indietro nel tempo, ha risvegliato in me certe sensazioni e un modo di guardare e vivere il mondo che era stato anestetizzato dall'abitudine del nostro quotidiano fatto di standard e di cose, persone ed emozioni confezionate e pronte all'uso. Ho già un po' risposto alla tua domanda, ciò che mi ha colpita di più sono stati i posti 'materialmente' poveri ma ricchi di valori, di umanità, di natura (fisica e umana) autentica incontaminata. Oltre a tutto questo è stato emozionante non tanto vedere gli aspetti tecnici della costruzione dell'ospedale, ma partecipare in concreto all'operato. L'ospedale vuol dire tanto per Chipole e la sua gente... è una speranza di vita.

Gabry, sei un'esplosione di vita! Hai detto che è stato come tornare indietro nel tempo. Cosa significa?

Flavia, io sono nata in Romania, sono qui in Italia solo da pochi anni, e la realtà che ho vissuto da piccola è stata cruda e amara. Però era vera. Capisci? Qui, oggi, è tutto costruito. Tutto perfetto, pulito, ordinato, liscio, plastico. Cosa rimane di autentico? Dov'è la naturalezza? In Africa ho visto la purezza. La cosa a cui penso ogni giorno, che mi è restata più impressa, e che più mi manca è la mentalità della gente dell'Africa. Nessuna maschera, nessuna forma di consumismo. È ciò che ho cercato una vita. Le persone sono vere, non costruite dalla società, ma reali, in sintonia con l'ambiente e la natura.

Wow...

Wow...

Sai qual è la loro unità di misura del tempo? Il sole.



Foto: Gabriela durante il viaggio in Tanzania

È stata un'esperienza di vita, non è stato vivere la vita per ciò che è. Ho avuto l'opportunità di riflettere sulla natura dell'uomo. O meglio, di ricordarla. La realtà in cui viviamo è costruita, c'è solo da ricordare ciò che si è veramente. Non si può fare a meno del sole e della terra per vivere, della televisione sì.

Sono commossa dal vento di vita che trasporti e che stai facendo soffiare su di me e su chiunque leggerà quest'articolo. Grazie Gabry. Un ultimo messaggio per i lettori?

Andate in Africa per riscoprire voi stessi. È sconvolgente vedere bambini poveri, che non sapendo cos'è la ricchezza non percepiscono la mancanza dell' 'agio', o per lo meno ciò che noi definiamo tale, e sono FELICI. Felici come nemmeno una adulta della nostra società, con tutti i lussi che ha e può avere, è. Si pensa di andare lì e vedere la sofferenza, invece si va incontro alla VITA. Sono io a ringraziare l'Africa. Grazie a tutti i bambini che dimostrano sempre, in ogni circostanza, la loro gioia di vivere. E grazie a Mama Lea, il cui ruolo è di tramite e di punto di riferimento tra il convento e le associazioni, ma è molto di più. Una donna forte, una roccia, sempre disponibile e solare, che accoglie e travolge tutti con la sua allegria e il suo amore per le persone e per la vita.

ANDATE A RITROVARE VOI STESSI

a cura di F.A.



Foto: Gabriela con alcuni orfani



Foto: Gabriela coi bimbi dell'orfanotrofo di Chipole

IL TORNEO DI BEACH TENNIS A FAVORE DI SMILE AFRICA

Sabato 8 settembre 2012, dalle ore 10,00 a Palazzo Rosso, struttura dei fratelli Rondina a Polesella si è svolto un torneo di Beach tennis per beneficenza a favore di Smile Africa.

Per il terzo anno consecutivo, in questa sede, Rovigo Beach Tennis & Sun ha organizzato un torneo benefico di grande successo a favore di Smile Africa Onlus. Grazie all'entusiasmo dei responsabili dell'associazione sportiva Francesco Fusetti, Cristian Lotto e Stefano Bellinazzi, anche quest'anno la manifestazione non poteva concludere in un modo migliore la stagione del Rovigo Beach Tennis & Sun a Palazzo Rosso, realizzando un evento benefico da record che ha visto susseguirsi ben più di 50 coppie e ha raggiunto un ottimo risultato con la pesca di beneficenza a favore di Smile Africa Onlus.

La giornata si è svolta all'insegna dell'agonismo e del divertimento sin dalle prime ore del mattino, quando gli atleti hanno iniziato a sfidarsi sui campi di sabbia dapprima nel Misto, poi nel Lim, ed ancora nell'Open Fit.

A seguire, nel corso del pomeriggio, tutti i partecipanti all'evento si sono cimentati nel gioco dell'appassionante Beach Tennis sui campi di Palazzo Rosso, messi gentilmente a disposizione dai fratelli Rondina.



Foto: Valeria con gli organizzatori del Torneo



Foto: Valeria, Elisa e Gianluca al Torneo di Beach Tennis

Nel tardo pomeriggio si è svolta l'estrazione della pesca di beneficenza a cura dell'Associazione Smile Africa Onlus che dal mattino ha provveduto a fornire informazioni e delucidazioni a quanti desideravano saperne di più in merito all'operato e ai progetti svolti nelle varie missioni e in loco.

Alla fine della giornata il commento del presidente di Rovigo Beach Tennis & Sun Cristian Lotto è stato: "Chiudiamo la stagione estiva a Palazzo Rosso ringraziando i fratelli Rondina e Turquoise, ma da metà settembre continueremo al circolo Tre Martiri. Qui, grazie alla copertura, daremo continuità al movimento anche in inverno. Sono previsti corsi e tornei per tutti, siamo a disposizione per qualsiasi cosa tramite il nostro sito www.rovigobeachtennis.it ed anche personalmente 3319475138. Vi aspettiamo numerosi!"

V.T.

I VINCITORI

Nel Misto vincitrice a sorpresa la coppia Alberto Bassi e Vanna Prengolato di Spinea sugli avversari, i favoritissimi ferraresi Lorenzo Poli e Marialivia Nutini per 6-3; nel Lim vincitori Simone Babini di Ravenna e Ivan Ghelli di Ferrara con un combattutissimo 6-4 sui bolognesi Alessio Foschini e Simone Benaglia; nell'Open Fit vincitori Stefano Tinarelli di Bologna e Michele Vasquez di Ferrara con un secco 6-2 su Stefano Marchi (Ferrara) e Simone Babini (Ravenna)



Foto: i Volontari di Smile Africa, gli organizzatori e i partecipanti al Torneo di Beach Tennis

LA VOCE DI SMILE AFRICA

L'Associazione si racconta "on air": un pomeriggio in radio per far conoscere la realtà associativa



Foto: Valeria, Gianni e Flavia con Francesco Casoni del Centro Servizi per il Volontariato protagonisti della trasmissione Radio Volontariato di Settembre

Smile Africa è stata la protagonista della puntata del programma Radio Volontariato per il mese di settembre, messo in onda da Radio Kolbe. Intervistati da Francesco Casoni, giornalista e membro del CSV (Centro Servizi per il Volontariato) di Rovigo che contemporaneamente presta la voce a Radio Kolbe, sono stati ospiti del programma dedicato al volontariato Gianni Andreoli, Valeria Tomasi e Flavia Azzi. Gianni, presidente di Smile Africa Onlus, e Valeria, una delle colonne dell'Associazione, hanno parlato della storia di Smile, raccontando come un sogno comune tra amici è diventato, col tempo e tanta dedizione, una realtà e una speranza di vita per tanti bambini dell'Africa. In pochi anni l'Associazione, i suoi membri ed i suoi soci sono cresciuti, tanto da superare ogni iniziale aspettativa. L'orgoglio e la felicità di Gianni e Valeria per quanto fatto, la voglia di raggiungere nuovi traguardi e l'impegno di ogni singolo giorno emergono dalle loro voci, ed è quasi palpabile. Anche Flavia, nuova entrata con un compito già così importante come Direttrice Editoriale di Smile Magazine, ha qualcosa da dire. Ed è tutto il suo entusiasmo e la sua voglia di portare avanti un impegno, che è anche un sogno, ossia quello di far parte di un'associazione che vuole portare il Bene, un aiuto tangibile e concreto e una medicina d'amore là dove il disagio è all'ordine del giorno. Radio Kolbe ringrazia i volontari per questa testimonianza straordinaria, e i volontari a loro volta ringraziano Radio Kolbe per aver dato loro l'opportunità di far conoscere agli ascoltatori la realtà loro e quella di un continente terribilmente povero nelle sue risorse materiali ma straordinariamente ricco di umanità.

Potete ascoltare la puntata connettendovi al sito www.radiokolberovigo.blogspot.it, troverete il link che vi porterà all'audio dell'intervista alla voce Settembre dell'Archivio Blog.

A.T.



Foto di alcuni momenti della trasmissione: a sinistra Gianni, Flavia e Valeria; a destra i Volontari di Smile Africa Onlus con Francesco Casoni del CSV.

INCONTRARE L'AFRICA A CASA NOSTRA

Conoscere cultura africana mediante specialità culinarie per gli adulti e fiabe per i più piccoli

L'AFRICA IN CUCINA: "SCOPRENDO LA TAPIOCA"

La tapioca è un amido derivato dal tubero della manioca o cassava. La tapioca si può usare come la farina dei cereali. Si presenta sotto forma di piccole sferette dal colore bianco. Una volta cotte, le sfere diventano trasparenti, assumendo una consistenza gelatinosa. Spesso concorre alla creazione di farine precotte per l'alimentazione dei bambini in fase di svezzamento in quanto ha proprietà nutritive simili al latte. La tapioca non contiene glutine e quindi è da considerarsi idonea alla dieta dei celiaci.

Ma cos'è la manioca?

La manioca, un tubero antichissimo originario della zona tropicale sudamericana, viene utilizzato come alimento fin dal 7000 a.C. Dalla farina, la tapioca, si ricavano morbide focacce facilmente conservabili: gli spagnoli furono i primi europei a scoprirla nel XVI secolo e nel XVII secolo i portoghesi diffusero il tubero in Africa, dove attualmente le coltivazioni sono numerosissime. La lavorazione della manioca rappresenta una fonte di guadagno per i paesi produttori: dal tubero si ricava amido, a sua volta utilizzato per produrre glucosio, birra e alcol. A determinare il successo della manioca hanno contribuito diversi fattori quali la capacità del tubero di adattarsi a terreni diversi, le ridotte esigenze colturali e la possibilità di rimanere sotto terra anche per diversi anni senza lignificare: la manioca pertanto rappresenta un importante alimento disponibile per l'uomo anche nel periodo delle carestie. La manioca ha, pure, applicazioni nella medicina tradizionale di alcuni dei paesi in cui è coltivata. Le radici delle varianti amare sono usate per trattare la diarrea e la malaria. Le foglie possono essere impiegate come analgesici e per ridurre l'ipertensione.



Foto: il Budino di Tapioca



Foto:
bicchierino
Tapioca
e Mango

BICCHIERINI TAPIOCA E MANGO

Ingredienti per 6 bicchierini:

- 1 bicchiere di tapioca
- 30 cl latte di cocco in scatola
- 1 mango
- 1 lime
- 1 pezzettino di 1,5 cm di zenzero fresco
- 80 g di zucchero

Procedimento:

Versare 6 bicchieri di acqua in un pentolino e portare a ebollizione. Versare poi 1 bicchiere di tapioca, e lasciate cuocere, mescolando, per 10 minuti. Spegnete e lasciate riposare la tapioca in acqua per altri 20 minuti. Infine, scolate e sciacquate sotto l'acqua fredda. Intanto, scaldate il latte di cocco insieme allo zucchero, la buccia grattugiata di mezzo lime e lo zenzero grattugiato. Lasciate cuocere per 6-7 minuti e spegnete. Sbucciate il mango e tagliatelo a dadini. Infine, versate il latte di cocco sulla tapioca, aggiungere il mango e il succo del lime, mescolate bene e versate il composto nei bicchierini, metteteli al fresco fino al giorno dopo in modo che la tapioca si gonfi ancora e venga impregnata dai sapori del cocco ecc. Servite fresco.

IL BUDINO DI TAPIOCA

Ingredienti per 4 persone:

- 200 gr di perle di tapioca
- 500 ml di acqua
- 60 gr di latte di cocco per dolci* (esistono due tipi di latte di cocco infatti, uno da cucina e uno da dolci)
- frutta fresca a piacere
- 3 cucchiaini abbondanti di zucchero (meglio se di canna)

Procedimento:

Mettete a bollire la tapioca con l'acqua, mescolando continuamente perché tende ad attaccarsi molto in fretta. Quando la tapioca diventata completamente trasparente, l'impressione sarà quella che si sia sciolta ma in realtà non è così, guardando con attenzione noterete che le palline saranno ancora ben distinte. Le palline cuocendosi diventano trasparenti ed acquistano una consistenza gommosa. Una volta trasparenti spengete il fuoco e fate freddare per circa mezz'ora. Aggiungete il latte di cocco, lo zucchero e riaccendete il fuoco fino a che non bolle. A bollitura spegnete il fuoco ed aspettate che sia diventato tiepido, più si fredda più acquista consistenza. A questo punto, mettetelo nelle coppette ancora tiepido e guarnite a vostro piacere con frutta di ogni tipo.

a cura di F.A.

INCONTRARE L'AFRICA A CASA NOSTRA

Conoscere cultura africana mediante specialità culinarie per gli adulti e fiabe per i più piccoli

UNA FIABA AFRICANA: "IL Terribile Guerriero"

Un bruco strisciò dentro la tana di una lepre, durante la sua assenza; si accomodò bene nell'angolino più buio, poi rimase ad aspettare. La lepre, appena tornata, vide una striscia sul terreno e poiché non capiva chi potesse averla lasciata chiese a voce alta chi ci fosse a casa sua. Il bruco, spavaldo, rispose di essere un terribile e forte guerriero. La lepre tremando dalla paura, scappò via dalla tana, lamentandosi tra sé: "Che cosa può fare una come me, contro uno che dice di essere un terribile guerriero?" Per la strada incontrò lo sciacallo: "Amico sciacallo, mi faresti un grande piacere?"; "Di' pure, amica lepre". "Vieni a casa mia e cerca di parlare con la bestia feroce che l'ha occupata".

Lo sciacallo acconsentì e arrivati all'ingresso della tana, gridò forte: "Chi c'è nella casa della lepre?" Il bruco rispose immediatamente: "Io sono il guerriero, figlio del capo guerriero del Paese-che-non-esiste; io schiaccio il rinoceronte e ballo sul corpo dell'elefante; io sono invincibile!" Lo sciacallo, udita questa risposta, si tirò indietro più svelto che poté e disse alla lepre: "Io non posso fare niente contro un simile guerriero". E scappò via. La lepre, più sconsolata che mai, andò in cerca del leopardo e lo pregò di andare a parlare con l'animale che aveva occupato la sua tana. Il leopardo accettò volentieri, ma, quando fu arrivato davanti alla tana ed ebbe udito la risposta del bruco nascosto, disse piuttosto avvilito: "Se costui scaccia il rinoceronte e l'elefante, schiatterà pure me!" E se ne andò, cercando di non far vedere che aveva paura. Allora la lepre andò in cerca del rinoceronte: Nella mia casa c'è un guerriero feroce; perché non vieni a parlargli, tu che sei tanto forte? Il rinoceronte, che era piuttosto vanitoso, andò subito alla tana della lepre e gridò, più forte che poté: "Chi sei tu, che occupi la casa della mia amica lepre? Il bruco, senza scomporsi, rispose: "Vieni, vieni, rinoceronte! Io sono il guerriero, figlio del capo guerriero del Paese-che-non-esiste! Io schiaccio al suolo tutti i rinoceronti che incontro e ballo sul corpo dell'elefante!" Il rinoceronte rimase veramente male: poi, per giustificarsi, disse alla lepre, con un tono di voce molto basso: "Ha detto che può schiacciarmi al suolo? Allora sarà meglio che me ne vada!" La lepre, più avvilita che mai, rimase a guardarlo mentre si allontanava. Poi, in gran fretta, se ne andò dall'elefante: "Tu, elefante, sei ormai la mia ultima speranza! Vieni a parlare con il feroce guerriero che ha vinto il rinoceronte e che minaccia di ballare sul tuo corpo". L'elefante guardò la lepre dall'alto della sua imponente statura e disse: "Amica lepre, non ho alcuna voglia che qualcuno balli sul mio corpo, anche se si tratta del più valoroso guerriero di tutta la foresta! Ti saluto, amica!" E se ne andò, maestoso e tranquillo, lasciando la povera lepre afflitta e triste. In quel momento, passò di lì un ranocchio e, vedendo la lepre in quelle condizioni, le domandò che cosa fosse accaduto. "Se tu sapessi..." borbottò la lepre. "Per disgrazia, la mia casa è stata occupata da un guerriero così terribile, che ha saputo vincere lo sciacallo, il leopardo, il rinoceronte e l'elefante!" "Ma guarda! E chi è mai questo guerriero?", "Dice di essere il figlio del capo guerriero del Paese-che-non-esiste!", "Guarda, guarda! Ho proprio voglia di andare a vedere questo terribile personaggio, che ha vinto tutti gli animali". Così dicendo, il ranocchio con pochi balzi si avvicinò all'ingresso della tana e chiamò forte: "Chi c'è dentro la casa della mia amica lepre?"



E il bruco, che avendo vinto lo sciacallo, il leopardo il rinoceronte e l'elefante era sicurissimo di impressionare anche un misero ranocchio, disse con la solita voce spavalda: "Ci sono io, il più valoroso dei guerrieri, figlio del capo guerriero del Paese-che-non-esiste! Ho vinto tutti gli animali selvaggi, ho schiacciato il rinoceronte e ho ballato sul corpo dell'elefante!". Il ranocchio, che era intelligente e non si lasciava intimorire dalla minacce, balzò nell'interno della tana e senza alcun indugio si diresse verso l'angolo dal quale proveniva quella terribile voce, e intento diceva: "Benissimo! Ecco un avversario degno di me". La lepre incredula guardava piena di ammirazione il ranocchio. Quando il bruco se lo vide davanti, cominciò a tremare e, con un filo di voce, sussurrò: "Calmati, ranocchio, sono soltanto un bruco!". Allora il ranocchio lo portò fuori. Tuttavia l'avventura era stata così divertente, che nessuno fece del male al bruco. La lepre si vergognò un pochino, ma poi pensando alla paura che avevano provato gli animali molto più forti e più grossi di lei, si consolò e disse al ranocchio: "Grazie, amico ranocchio; tu sei stato l'unico fra tutti gli animali della foresta che ha osato sfidare il pericolo per me, sei stato avveduto e coraggioso ed io ti sarò sempre grata e riconoscente". Poi guardò il bruco e cominciò a ridere pensando ai suoi timori infondati e si ripromise di non fargli del male. Del resto, il ranocchio lo aveva preso sotto la sua protezione. Tutta la foresta rise di questa storia per molto e molto tempo.

*Quale vantaggio hanno i bugiardi?
Che quando dicono la verità
non sono creduti.
Aristotele*

a cura di F.A.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Le occasioni future dove incontrare Smile Africa e i suoi volontari per partecipare e sostenere

SMILE AFRICA ED IL SOCIAL DAY

Per il secondo anno consecutivo il CSV di Rovigo (Centro Servizi per il Volontariato) propone il Social Day, un'iniziativa per promuovere la cultura della solidarietà, della partecipazione e della cittadinanza attiva, un evento in grado di coinvolgere l'intera comunità. L'iniziativa del Csv riguarderà 11 istituti superiori e circa 20 Associazioni di Volontariato del territorio provinciale; una di queste Associazioni è Smile Africa Onlus che, nelle mattinate del 10 novembre p.v. e del 1 dicembre p.v. con le testimonianze e l'intraprendenza dei suoi volontari, cercherà di stimolare e coinvolgere gli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale "E. De Amicis" di Rovigo con un programma e delle attività da far svolgere direttamente ai giovani.

"TRASFORMIAMO UNA CENA INSIEME IN UN DONO"

Smile Africa Onlus può annoverare tra le proprie leve un nutrito gruppo di volontari, simpatizzanti e sostenitori anche in zone diverse dal Polesine ove l'Associazione è nata e ha la propria sede principale; in particolar modo negli ultimi anni si sono sviluppati gruppi autonomi dell'Associazione a Bologna, a Rimini e a Treviso. Il gruppo di Bologna, capitanato da Valentina Manganelli, ha organizzato una cena di beneficenza a Sasso Marconi per il 17 novembre p.v. dal titolo "Trasformiamo una cena insieme in un dono"; la quota di partecipazione è di € 22,00 a persona; il ricavato sarà devoluto alle Missioni di EsMaBaMa in Mozambico per la manutenzione delle strutture.

CONTATTI

**VUOI SCRIVERE LE TUE
IMPRESSIONI O UNA LETTERA
A SMILE MAGAZINE?**

Manda una email a:

redazione.magazine@smileafrica.it

o una lettera in busta chiusa a:

"Smile Africa Onlus, Via L. Einaudi, 69 - 45100 ROVIGO



SMILE AFRICA ONLUS

Via L. Einaudi, 69 - 45100 Rovigo

Telefono e Fax: 0425 475375 - Cellulare: 328 8766551- Sito Web: <http://www.smileafrica.it> - Email: info@smileafrica.it

PER SOSTENERE SMILE AFRICA ONLUS:

DEVOLVI IL TUO 5X1000 (C.F. 01330220292)

OPPURE FAI UNA DONAZIONE SUI CONTI CORRENTI:

- IBAN: IT05D0335901600100000061790 presso Banca Prossima SpA (Gruppo Intesa Sanpaolo SpA),
Piazza P. Ferrari, 10 - 20121 Milano

- IBAN: IT52W0760112200000084763325 Conto Corrente Postale n. 000084763325

VUOI ENTRARE IN SMILE AFRICA?

Entrare nel gruppo di volontari di Smile Africa Onlus è molto semplice, non richiede particolari caratteristiche o abilità, non impone limiti di età né di altro tipo; occorre solo essere motivati da un forte desiderio di far del bene per il prossimo, sia quest'ultimo un bambino africano o un ragazzo disabile.

Smile Africa è più di un'Associazione, è un gruppo di amici che insieme si impegnano, divertendosi, per fare del bene.

Se dovessi essere interessato a conoscere di più l'Associazione ed entrare a farne parte, scrivici o telefonaci ai contatti che trovi riportati qui sopra.



*La pace è più importante di ogni giustizia;
e la pace non fu fatta per amore della giustizia,
ma la giustizia per amor della pace.*

Martin Lutero



SMILE magazine

Associazione Smile Africa Onlus

Via Luigi Einaudi n° 69 - 45100 Rovigo

Tel. +39 328 8766 551

smileafrica@libero.it - info@smileafrica.it

www.smileafrica.it

SMILE AFRICA MAGAZINE

Periodico a distribuzione gratuita - dell'Associazione Smile Africa Onlus.
Registrazione presso Tribunale di Rovigo n. 04/09 Rog. Stampa (35/09 RAA - 1054/09 cron.) del 11/05/2009
Direttore Responsabile: Micaglio Gaetano
Stampato presso Grafiche Rodigine s.n.c., Viale della Scienza, 35 - 45100 Rovigo